



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 79 del 23/06/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005 - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Svi-

luppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A) interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;

B) interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR691/G1 dal titolo "Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare", per l'importo di € 2.500.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con la medesima Ordinanza commissariale n. 94/2021 veniva confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Stefano Malucchi;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 12 Settembre 2018 con la quale sono stati affidati i servizi di Progettazione Esecutiva e di Direzione Lavori relativamente all'intervento in oggetto all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 106 del 27 novembre 2019 con la quale anche il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, è stato affidato all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 61 del 24 maggio 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa a "*Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola - Codice Intervento 09IR691/G1*" (CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005) dell'importo a base d'asta di € 1.590.265,65, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 95 del 14/10/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 115 del 13 dicembre 2019 con la quale è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

DATO ATTO che in data 14 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra, per un importo pari ad € 1.159.610,13 oltre IVA, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 11 maggio 2020 come da verbale conservato agli atti del Settore e che sono ad oggi in corso;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 53 del 06 aprile 2021 si prendeva atto dell'avvenuta costituzione, da parte del RTI con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Piazza Vanvitelli n. 15, 80129 Napoli (NA) Codice Fiscale e P.IVA 01230600775 e INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Corso Italia n 341, 80010 Quarto (NA), Codice Fiscale e Partita Iva 06582141211, della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 0949390120, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 31 del 16 marzo 2022 veniva riconosciuta all'appaltatore la compensazione per l'aumento del costo dei materiali, di cui all'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, relativa al primo semestre 2021, per un importo pari ad € 34.288,76, oltre IVA;

VISTO l'art. 1-septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 26 luglio 2021;

DATO ATTO che l'articolo sopra richiamato prevede che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, si proceda a compensazione sulla base di quanto indicato nel decreto da emanarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel quale si dovranno elencare i materiali oggetto degli aumenti e la percentuale di maggiorazione riscontrata;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, emanato in data 4 aprile 2022 e pubblicato in gazzetta ufficiale in data 12 maggio 2022, nel quale si individuano i materiali che hanno subito, nel secondo semestre dell'anno 2021, un incremento percentuale del costo di acquisto e si indicano, nelle tabelle allo stesso allegate, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020, nonché i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni precedenti al 2020;

DATO ATTO che sulla base di quanto indicato nell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, la compensazione opera per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (25 luglio 2021), per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, in relazione al secondo semestre 2021, dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e laddove l'appaltatore abbia presentato istanza di compensazione entro il termine di decadenza di 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale che determina i costi e le percentuali di riferimento;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili del 25 novembre 2021 recante "*Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021*";

DATO ATTO che in data 17 maggio 2022 con nota acquisita al ns. protocollo n. 0211589 del 23 maggio 2022, la società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, richiedeva la compensazione dei prezzi su materiali impiegati nell'appalto in relazione a lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021;

DATO ATTO che tale istanza è quindi pervenuta nei tempi indicati dalla norma (15 giorni a decorrere dal 12 maggio 2022);

VISTA la relazione redatta in data 25 maggio 2022 dal Direttore dei Lavori, Ing. Renzo Bessi, ns. protocollo n. 0220615 del 27 maggio 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si attesta l'impiego di materiali da costruzioni indicati nelle tabelle allegate al decreto ministeriale del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022, nell'appalto in oggetto nel corso del secondo semestre 2021, si indicano le quantità effettivamente impiegate e il prezzo di riferimento, desunto dalle tabelle ministeriali, nello specifico la tabella di riferimento anno 2019 (anno di presentazione dell'offerta) e si calcola l'importo da riconoscere all'appaltatore quale compensazione per la maggiorazione subita dal costo dei predetti materiali, che viene indicato in complessivi € 43.013,25;

DATO ATTO che l'art. 1-septies sopra richiamato stabilisce che ciascuna stazione appaltante provvede alla compensazione nei limiti delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, nonché le eventuali somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione;

VISTA la relazione del Dirigente Responsabile del contratto, Ing. Enzo Di Carlo, redatta in data 31 maggio 2022, conservata agli atti del Settore, in cui, preso atto di quanto accertato dal Direttore dei Lavori nella sua relazione, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento e accertata la presenza degli elementi richiesti dalla norma, attesta che nel quadro economico dell'intervento, in

particolare nelle somme disponibili a seguito del ribasso d'asta, vi sono risorse sufficienti a provvedere alla liquidazione a favore dell'appaltatore, dell'importo indicato quale compensazione ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, per il secondo semestre 2022;

VISTA la nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956-83/2022 - acquisita al prot. n. 2395 del 12 marzo 2022 della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, in risposta alla nota della medesima Direzione generale prot. n. 147 del 12 gennaio 2022 concernente i chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la compensazione a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione siano da configurarsi quali <<“mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”>>;

DATO ATTO che sull'importo dovuto a titolo di compensazione come sopra determinato non è dunque applicabile l'aliquota IVA;

RITENUTO pertanto di procedere, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, ad incrementare l'impegno n. 308 assunto sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772) per un importo complessivo di € 43.013,25, (CIG 7913482BEC), quale compensazione per la maggiorazione dei costi dei materiali relativa al secondo semestre 2021;

DATO ATTO che la liquidazione delle somme come sopra indicate avverrà dietro presentazione di fattura ed in deroga a quanto disposto dall'art. 16 del contratto con riferimento all'importo minimo dei SAL;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto di quanto attestato nella relazione del Direttore dei Lavori redatta in data 25 maggio 2022, conservati agli atti del settore, in cui si attesta l'impiego, nelle lavorazioni effettuate dall'appaltatore nel periodo dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021, di materiali il cui costo ha subito un incremento come riportato nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022;

2) di dare atto che l'istanza dell'appaltatore risulta pervenuta nei termini prescritti dalla norma e che risultano integrati tutti gli elementi prescritti per l'accesso alla compensazione;

3) di prendere atto che l'importo dovuto quale compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, attestato dal Direttore dei Lavori, è pari ad € 43.013,25;

4) di prendere atto del parere espresso nella relazione del Dirigente Responsabile del contratto del 31 maggio 2022, in cui, sulla base di quanto attestato dal Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile Unico del Procedimento, conferma l'applicabilità, per l'intervento in oggetto, della compensazione dei prezzi ex art.1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021 e della disponibilità di somme nel quadro economico (in particolare nelle somme di cui al ribasso d'asta), per assicurare la copertura finanziaria dell'importo dovuto;

5) di incrementare l'impegno di spesa n. 308 assunto sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 (CIG 7913482BEC), che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772), per un importo pari ad € 43.013,25, IVA esente per le motivazioni indicate in premessa, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, dietro presentazione di regolare fattura.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini